

PH Capital investe in VIA Ingegneria per creare un campione nazionale

Segna il debutto operativo di PH Capital , il nuovo veicolo di private equity promosso da Palladio Holding con un target di 400 milioni di euro , l'acquisizione di una quota di maggioranza in VIA Ingegneria, storica società capitolina attiva da 40 anni nella progettazione e gestione di infrastrutture complesse. PH Capital investe in VIA Ingegneria per creare un campione nazionale. L'operazione, finalizzata a supportare l'espansione della società attraverso una combinazione di crescita organica e linee esterne (M&A), punta a creare un vero e proprio campione nazionale nel fiorente settore dei servizi di smart engineering e architettura infrastrutturale. La strutturazione del deal prevede un reinvestimento significativo da parte dei cinque soci attuali dell'azienda (Matteo Di Girolamo, Francesco Nicchiarelli, Giulio Filippucci, Giovanni Piazza e Felipe Lozano Lalinde), i quali manterranno saldamente la guida operativa per garantire la piena continuità gestionale e industriale. L'asset acquisito rappresenta un'eccellenza del comparto: VIA Ingegneria ha chiuso il 2025 evidenziando ricavi per circa 23 milioni di euro, sostenuti da una solida redditività e da un rilevante backlog pluriennale , forte di un track record che annovera oltre 250 progetti completati nell'ultimo decennio per un valore complessivo di 25 miliardi di euro, in partnership con operatori di sistema quali RFI, ANAS, ASPI e Aeroporti di Roma. Un esempio recente della capacità esecutiva del gruppo, che integra al proprio interno anche i servizi della controllata VIA Architettura , è il complesso intervento di rigenerazione urbana e realizzazione del sottopasso di Piazza Pia a Roma, completato in vista dell'Imminente Giubileo 2025. Commentando l'intesa, i soci di VIA Ingegneria hanno dichiarato: " L'ingegneria civile e l'architettura sono innovative da sempre e oggi entrano in una nuova fase storica. PH Capital rappresenta per noi il partner ideale, industriale prima ancora che finanziario, che unirà la nostra eccellenza nella progettazione a una visione orientata all'innovazione tecnologica e di modello, con l'obiettivo di rafforzare il nostro ruolo di protagonisti del mercato". Dalla sponda dell'acquisto, i manager Nicola Iorio (nella foto), Alessandro Mattiacci e Orazio Cavallone hanno sottolineato come l'ingegneria infrastrutturale sia "un settore che deve consolidarsi, con ampie potenzialità di innovazione tecnologica e grande spazio per evolversi" , evidenziando di aver individuato in VIA Ingegneria un modello di business unico e una solida reputazione da accelerare tramite un ecosistema di value creation che coinvolgerà anche co-investitori attivi di elevato standing. A supporto dell'acquisizione è intervenuta Anthilia Capital Partners SGR , che ha erogato una linea di finanziamento da 12 milioni di euro strutturata attraverso i fondi Anthilia BT V e Anthilia ELTF Synthesis. Il perfezionamento dell'operazione ha visto all'opera un nutrito pool di consulenti: PH Capital è stata assistita da ADVANT Netco per i profili legali, fiscali e regolatori, da EY Parthenon per le due diligence finanziarie, da Klitcha & Co. per l'advisory sul debito, da WTW per il comparto assicurativo e da Modelfinance per le tematiche ESG ; contestualmente, VIA Ingegneria è stata affiancata dal team M&A di PwC per la parte finanziaria e dallo studio RPT per le questioni legali e fiscali.

